

Settembre 2010

Autori: **Antonio Marro & Pasquale Marcogliese**

## CENNI STORICI DELL'ASSOCIAZIONE CASACALENDESE.

Come tanti Italiani, verso la fine del 18° secolo, anche i Casacalendesi emigrano attraverso il mondo in paesi che gli offrono ospitalità.

Al tempo vi erano emigranti in cerca di fortuna e molti stati in cerca di mano d'opera. Chi arrivò in Canada in un certo qual modo fu' fortunato perché terra più ricca di molti altri paesi, ma ieri come oggi l'emigrante per farsi credito e attendibilità ha dovuto lavorare duro e spesso mal pagato facendo lavori sporchi e pesanti come strade, ferrovie, ponti, costruzioni, lavoro in miniera eccetera! Molti di loro finiscono in campagna, dove il lavoro del contadino non ha mai fatto i braccianti ricchi.

Verso la fine dell'ottocento a Casacalenda appare la Madonna Della Difesa, moltissimi pellegrini in cerca di grazie vanno e vengono pregando e ottengono ciò che chiedono con fede. I Casacalendesi di Montreal, entusiasti dei prodigi della Madonna del loro paese si procurano una copia della statua, professionalmente riprodotta dalla " ditta Carli", chiedono e ottengono ospitalità nella Chiesa St. Jean de la Croix sulla strada Notre Dame est, tenendo fede alla Madonna del loro paese onde si riuniscono, pregano; questo li aiuta a sopportare il duro modo di vivere che il destino gli riservava.

Questo non dura; nascono dei diverbi tra fedeli creando discordia nella parrocchia, sicché il bravo parroco li chiama e gli dice: prendete la vostra Madonna e portatevela a casa perché qui non c'è più posto per voi. I bravi cittadini essendo all'estero ospiti di questa terra meravigliosa, non fanno resistenza, ubbidiscono alla decisione del parroco, prendono la statua e se la portano a casa.

Certo che la cosa non finisce lì; infatti si riuniscono, passano la voce ad altri gruppi d'italiani: tutti insieme fanno fronte comune, si spostano un po' più al nord e chiedono alle autorità ecclesiastiche di costruire una parrocchia Italiana.

Questo gli fu' concesso in zona Mile-End; li fu' costruita una chiesa dedicata alla Madonna del Carmelo, ma poi per disgrazia passa al fuoco e sarà demolita per dar luogo alla costruzione di scuole elementari.

Poco tempo dopo sulla via Dante, non troppo lontano dal sito precedente, fu' costruita la più bella chiesa di Montreal dedicata a Maria SS. della Difesa , disegnata, costruita e decorata con maestria dal prof. Guido Nincheri.

Così, i Casacalendesi sono orgogliosi di avere la loro chiesa per raccogliersi in preghiera, festeggiare secondo le loro tradizioni unitamente a tutta la comunità italiana di Montreal.

Come sappiamo nel 1915/18 una guerra devastante colpisce l'Italia

Sono un po' fortunati coloro che vivono all'estero di non andare in guerra, ma abbandonati dal loro governo il lavoro e lo sforzo per la sopravvivenza sarà sempre più duro.

In seguito la pace si ristabilisce, la vita normale riprende e subito dopo, nel 1924, i Casacalendesi di Montreal fondarono la loro Società per tenere unito il legame col loro paese, Casacalenda, che fu' chiamata: "La Société de Secours Mutuel des Citoyens de Casacalenda".

La prima riunione dei fondatori fu' tenuta l'otto (8) maggio 1924, a casa di Sciascia Nicola.

**I FONDATORI DELLA SOCIETA' furono:**

Battista Pasquale  
Biello Domenico  
Di Stefano Pasquale  
Ferraro Michele  
Fioramore Carlo  
Fiore Domenico

Franceschelli Giuseppe  
Iacobacci Nicola  
Lembo Michele  
Mansi Francesco  
Manzi Giuseppe  
Mastrocola Giuseppe

Merola Nicola  
Morone Angelo  
Poliseno Michele  
Sciascia Nicola  
Torelli Alfredo  
Tozzi Piero



Francesco Mansi



**Carlo Fioramore**  
socio fondatore



**Pietro Tozzi**  
socio fondatore

Il 24 settembre 1924, fu' fondata la Società, poi il 17 maggio 1925 fu' approvato lo statuto. L'8 ottobre 1925 fu' incorporato il nome della Società. Delle modifiche allo statuto furono effettuate il 19 dicembre 1958 e poi nel settembre 1991 fu' necessario un secondo ritocco.

I dirigenti dell'Associazione formularono uno statuto ben stipulato e crearono molti privilegi. I Casacalendesi di Montreal, tramite la loro Associazione avevano un'Assicurazione Impiego, un'Assicurazione Malattia, controllata da un ufficiale sanitario designato dal consiglio d'amministrazione e approvato dall'assemblea, la quale sorvegliava la vera inabilità del socio, il quale riceveva \$12.00 settimanali per un massimo di dieci settimane l'anno.

Durante la recessione del 1929 fino al 1932 la Società sospese tutti i sussidii e tutti i pagamenti perché la crisi economica colpì il mondo intero ed in particolare il Nord-America.

Le attività ripresero pian piano verso il 1933, fino agli anni 1939/40, quando scoppio' la seconda guerra mondiale, e così furono costretti ad interrompere di nuovo le regolari attività fino alla fine della guerra.

In quel tempo la Società era costituita da solo uomini; pertanto nel 1945, nasceva l'Associazione Casacalendese Femminile che tiro' avanti fino agli anni 1954/55.

In seguito al grande esodo d'emigrazione negli anni 1950 da Casacalenda verso Montreal, la Società beneficio' dell'afflusso dei nuovi arrivati, arricchendo la lista di nuovi membri.

Ritornando al passato, i nuovi membri erano sottomessi ad una visita medica obbligatoria prima d'essere ammessi. Tutti i membri in regola avevano il dottore gratuito. Durante le feste Natalizie i membri convalescenti ricevevano una visita di cortesia da soci volenterosi, i quali recavano loro un cestino-regalo.

Fu' istituito un sistema di prestito ai soci a basso costo su prima ipoteca in occasione dell'acquisto della casa. La Società aveva accumulato un fondo fiduciario che gli permetteva di prestare ai soci bisognosi con uno sconto dell'uno (1)% in meno di qualsiasi banca, a beneficio di chi non poteva ottenere credito per un' ipoteca.

Poi la Società crea un "Fondo Mortuario" di \$ 250.00 , che pian piano raggiunse un montante di \$ 2000.00 a socio in regola. Non era un granché, ma al tempo aiutava molto.

Si era stabilita una visita obbligatoria ai defunti da un nutrito gruppo di soci; una corona di fiori era ed è inviata dalla Società al salone funerario. La bandiera della Società era ed è esposta durante il funerale ed al salone mortuario. Il membri del consiglio era obbligati a rendere visita al membro deceduto: chi non adempiva al dovere doveva pagare una multa di \$ 2.00 che andava al fondo cassa della Società.

La vita prosegue tra guerre e pace, gli anni passano, i tenori di vita migliorano grazie alla tenace costanza performante sul lavoro, della quale i Casacalendesi ne sono campioni come tanti altri italiani. Nel 1969, con l'arrivo dell'Assicurazione Malattia del Quebec, la Società fu'costretta ad eliminare tutti i sussidii malattia, medicali, visite mediche ecc. Resto' solo il Fondo Mortuario.

Nel 1974, in occasione del 50° anniversario di fondazione della'Associazione, inizia il concorso delle Borse di Studio, riservato ai giovani collegiali e universitari d'origine Casacalendese residenti nel Quebec. Quest'attività è ancora oggi in vigore:anno 2010.

Con la diminuizione dell'immigrazione in Canada, nel trentennio 1960/70/80 il numero dei membri diminuiva sempre più, a causa della mancanza di partecipazione dei giovani. L'allora presidente Pardo Bino in cerca assidua di nuovi membri propose e ottenne l'ammendamento allo statuto per integrare le donne come soci con tutti i diritti e doveri; così con questa strategia la Società aumento' un pó, il numero dei membri.

Nel 1990, inizia una nuova attività, lo Scambio Culturale. Il progetto prevede che tre (3) giovani Casacalendesi si recano a Montreal, si uniscono a tre compaesani che vivono a Montreal e passano assieme tre settimane; poi i tre (3) giovani canadesi partivano per Casacalenda; scambiandosi amicizia, lingue, cultura, e visitando nei limiti del possibile quando di meglio offrono i due paesi. Quest'attività è sospesa dal 2005 non per colpa dell'Associazione ma per manco di collaborazione Italiana.

Col passar del tempo il tenore di vita migliora, anche i governi creano delle facilitazioni di vita simili a quelle che l'Associazione aveva creato per sopravvivere; quindi tante agevolazioni non sono più adeguate al moderno tenore di vita e man mano sono eliminate, sostituite alla meglio secondo le possibilità ed i tempi.

All'occasione si organizzano raccolte fondi per i terremotati di Casacalenda, gli ospedali, per la Chiesa della Madonna della Difesa di Casacalenda e Montreal, qualche donazione adeguata alle possibilità e altro.

Un altro passo importante della Società avvenne nel 2001, con l'abbandono del "Fondo Mortuario". Questo per i soci non era molto ma aiutava all'occasione, ad ogni modo i soci non hanno perduto niente perché gli è stato dato in cambio un contratto con una compagnia assicurativa equivalente a quello stipulato dal Fondo Mortuario.

Cambia pure la quota; infatti il socio che prima pagava una quota \$36.00 l'anno ora ne paga \$25.00; con la differenza che oggi si può ottenere più di \$2000.00 d'assicurazione vita. Le compagnie assicurative hanno creato prodotti a buon prezzo con miglior beneficio; pertanto tutte quelle cose utilissime in un tempo sono state eliminate lasciando spazio ad altre attività adeguate ai tempi moderni.

Con quest'ultimo cambiamento, la Società cambia di vocazione e diventa ricreativa.

Il terzo ritocco al statuto fu' fatto nel 2003 ed approvato dal governo del Quebec, il 30 giugno del 2003, cambiando il nome a: "Association des Citoyens de Casacalenda". Successivamente, il 31 maggio 2004 ricevemmo licenza del Quebec di costituirci come: "Associazione Casacalendese".

Ad ogni modo l'Associazione Casacalendese in generale non ha mai retrocesso, se una cosa è uscita di moda... se ne crea un'altra per stare al passo con i tempi.

**PREMESSA: Queste note le abbiamo rilevate da quanto abbiamo a nostra disposizione; siamo certi che esiste altro; pertanto invitiamo chiunque a mandarci le note di quando sarà e noi le aggiungeremo alla storia della nostra Associazione**

*Antonio Marro/Pasquale Marcogliese.*